

# Regione, rischio ritardi per i vaccini under 60 Reefer: venti contagiati

Scatta l'emergenza per un cluster al terminal della frutta di Porto Vado

Arrivano nuove direttive dal governo per quanto riguarda la gestione della campagna vaccinale. Una circolare indica entro metà maggio dovrà essere coperto almeno l'80 per cento delle categorie più a rischio, quindi le persone più anziane. Per questo la Regione potrebbe bloccare le prenotazioni delle vaccinazioni agli under 60. Il governato-

re Toti spiega che lo slittamento potrebbe essere di circa una settimana perché al momento la campagna vaccinale in Liguria sta andando a grande velocità quindi i ritardi dovrebbero essere contenuti.

Intanto ieri il bollettino del virus parla di 52 nuovi positivi per la provincia di Savona, per fortuna senza altre vittime.

Ieri sera intanto è spuntato un focolaio all'interno del Reefer Terminal di Porto Vado. Una ventina le persone che potrebbero essere risultate positive. L'azienda ha fatto scattare immediatamente il piano di emergenza per la quarantena e la sostituzione del personale in modo da poter continuare l'attività.

# Le vaccinazioni degli under 60 rischiano di slittare di 7 giorni

Prenotazioni previste l'11 maggio, ma prima bisogna garantire gli anziani

ALESSANDRA PIERACCI  
GENOVA

La Liguria sale al 94% delle dosi di vaccino utilizzate. Sono state somministrate 552.364 dosi. Nella domenica della Festa della Liberazione sono state vaccinate 4.136 persone con Pfizer e Moderna e 2.539 con AstraZeneca. Gli immunizzati con richiamo sono 158.146. Dall'11 maggio dovrebbero aprirsi le prenotazioni degli over 60, ma c'è la circolare del commissario Figliuolo della scorsa settimana che chiede di sospendere per coprire prima le classi di età più a rischio «in proporzione tale da garantire la loro messa in sicurezza». «Valuteremo nelle prossime ore, ma penso che al massimo le prenotazioni slitteranno di una settimana - ha dichiarato il presidente della Regione Giovanni Toti - . Ritengo che la circolare sia di buon senso perché anche in questo momento l'età media di chi, avendo contratto il virus, non ce la fa è di 81 anni, due terzi delle terapie intensive sono ancora occupate da persone con più di 75 anni e lo stesso vale per i letti di area medica. Noi stiamo andando quasi in parallelo con le vaccinazioni degli ultra ottantenni, ultra settantenni e ultra sessantenni. Ci sono state altre 7 vittime in Liguria, vuol dire che abbiamo protetto molti ma non ancora tutti. Contiamo di arrivare sopra l'80% entro l'11 maggio, in modo da poter confermare la data di apertura per gli under 60. Sono ottimista».

Per quanto riguarda gli approvvigionamenti, il sottosegretario alla Salute Andrea Costa, in visita a Genova, ha confermato: «I vaccini arriveranno. Negli ultimi 7 giorni c'è stato un incremento del 13% nelle forniture in Liguria. Entro il 5 maggio sono attese in Italia 5 milioni di dosi. Nel mese di maggio, poi, ne saranno consegnati altri 15 milioni. Confido che, mante-



Il governatore Toti

nendo questi ritmi, potremo raggiungere nei prossimi giorni l'obiettivo nazionale delle 500 mila dosi somministrate al giorno». «Questa settimana arriveremo a 80 mila, se ci arriveranno le forniture aggiuntive entro il 5 maggio -

ha detto Toti - saremo in grado di salire a 85 mila». Sulle riaperture, Costa ha dichiarato che «già a metà del prossimo mese, con prudenza e valutando i dati dell'epidemia, faremo una verifica sull'andamento dei contagi e ci auguriamo di avere dei dati che ci permettano di continuare in questo percorso di apertura».

Sono 200 i nuovi contagiati, il 7,97% dei 2.509 tamponi molecolari effettuati, il 5,2% se si considerano anche 1330 test antigenici rapidi (media nazionale 5,8%), con un lieve incremento in 48 ore (domenica il 7,16 e il 4,7, sabato 6,62 e 4,1%). Sono state però testate solo 1.430 persone. Stazionari i ricoveri ospedalieri, ma calano i casi gravi in terapia intensiva, da 72 a 69, anche se con 2 nuovi ingressi.

I morti salgono a 4.143, con altri 7 decessi il 24 e 25, malati dai 72 ai 98 anni. I positivi totali scendono a 6.078, 54 in meno, grazie a 247 guariti. I nuovi casi sono 3 in Asl 1, 52 in Asl 2, 129 in Asl 3, 8 in Asl 4, 4 in Asl 5, 4 non residenti in Liguria. I pazienti in isolamento sono 5473, 56 in meno, gli ospedalizzati 595, 1 in meno: 107 in Asl 1, di cui 6 in terapia intensiva, 112 in Asl 2, 4 in più, con 13 in intensiva, 118 al San Martino, 2 in meno, con 23 in intensiva, 68 al Galliera, 1 in più, con 5 in intensiva, 2 al Gaslini, 88 in Asl 3, 1 in meno, con 5 in intensiva, 37 in Asl 4, 3 in meno, con 6 in intensiva, 63 in Asl 5, di cui 11 in intensiva. 6295 le persone in quarantena, 104 in meno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA